

12/03/2026**ORDINE DEL GIORNO**COLLEGATO ALLA PROPOSTA
AI DELIBERA 140/2025

PERVENUTO	530
17 DIC 2025	
SEGRETARIA DEL CONSIGLIO	

Oggetto

Favorire inserimento lavorativo dei nuovi arrivati a Verona a supporto del sistema produttivo cittadino.

Premesso che

- L'incontro "Lavoro senza confini – Strumenti per accelerare l'inserimento lavorativo di migranti e rifugiati", organizzato da Flora Fund con imprese e istituzioni a Verona il 10 novembre 2025, ha evidenziato come la domanda di lavoro superi l'offerta interna e quanto l'integrazione dei lavoratori stranieri sia decisiva per la competitività delle aziende e per il benessere collettivo.
- In tale occasione sono emersi, in particolare, bisogni concreti legati a: conoscenza della lingua italiana, accesso ai trasporti, disponibilità di soluzioni abitative dignitose e percorsi strutturati di accoglienza, integrazione e inclusione sociale.
- Il bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Verona prevede consistenti stanziamenti in spesa corrente e in conto capitale sulle missioni istruzione, trasporti, politiche sociali e sviluppo economico, che possono essere orientati anche a sostegno di tali esigenze.

Il Consiglio comunale invita il Sindaco e la Giunta

- a valorizzare, nell'ambito delle risorse già stanziare nel bilancio 2026-2028, azioni e progetti che rafforzino i corsi di lingua italiana per migranti e rifugiati, in collaborazione con scuole, CPIA e terzo settore, così da garantire una manodopera qualificata alle imprese del territorio;
- a potenziare, anche mediante accordi con gli enti competenti, le soluzioni di trasporto pubblico e di mobilità casa-lavoro per i lavoratori stranieri, in particolare verso le principali aree industriali e produttive veronesi;

- a sostenere, nelle politiche abitative e sociali, anche in accordo con imprese e enti del terzo settore, percorsi di accoglienza e soluzioni abitative dignitose per i nuovi arrivati, prevenendo situazioni di marginalità che ostacolano la stabilità lavorativa e la vita familiare;
- a promuovere programmi integrati di accoglienza, integrazione e inclusione (lingua, formazione, lavoro, supporto sociale) in collaborazione con imprese, associazioni datoriali, sindacati e terzo settore, riconoscendo che una buona integrazione è condizione essenziale per il benessere di tutta la città.

Antonio Benetti

